



Comitato esecutivo del 16 settembre 2014

Punto 5 all' ODG

Attività delle commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro

ALLEGATO 5.2

**Prospettiva di integrazione statistiche associative con dati provenienti dalle segnalazioni di
vigilanza delle banche**

Prospettiva di integrazione statistiche associative con dati provenienti dalle segnalazioni di vigilanza delle banche

L'Associazione, in coordinamento con il gruppo di lavoro "Report e Statistiche", ha avviato un progetto di revisione delle proprie statistiche, che coinvolgerà in parte le rilevazioni mensili e trimestrali a cui partecipano le associate attraverso l'area riservata del sito associativo e, in maniera più profonda, la reportistica basata sulla lettura e aggregazione delle segnalazioni di vigilanza, storicamente rivolta ai soli intermediari finanziari.

Nell'ambito di questo progetto, a seguito dell'emanazione delle nuove disposizioni di vigilanza segnaletica che hanno avvicinato le segnalazioni di vigilanza prodotte dalle banche e dagli intermediari finanziari prevedendo nuove voci segnaletiche comuni sul factoring, si sta lavorando ad una nuova versione del report statistico basato appunto sulle segnalazioni (attualmente sospeso) nella quale ci si è posti l'obiettivo di integrare i dati raccolti presso gli intermediari finanziari segnalanti con i dati provenienti dalle banche associate ad Assifact.

La proposta di tale integrazione risponde a diverse finalità:

- assicurare la significatività del campione, considerato che la recente evoluzione del mercato ha portato gli operatori aventi natura di banca a coprire circa il 40% del turnover complessivo (dati a luglio 2014);
- assicurare anche alle banche, così come già previsto per gli intermediari finanziari, la disponibilità del report personalizzato che sarà prodotto dall'Associazione per confrontare con semplicità la propria situazione in termini di composizione del portafoglio crediti per factoring con quella del mercato nel suo complesso.

L'integrazione avverrà attraverso l'invio all'Associazione da parte delle banche, così come già previsto per gli intermediari finanziari, delle segnalazioni di vigilanza trasmesse a Banca d'Italia, nel medesimo formato. Tale modalità consente di azzerare l'onere della partecipazione alla rilevazione, trattandosi di un mero inoltro di quanto già prodotto per ragioni di vigilanza.

I dati che saranno integrati riguardano esclusivamente le seguenti voci segnaletiche (e relative sottovoci) recanti informazioni statistiche sulle operazioni di factoring, introdotte per le banche nell'ultimo aggiornamento della Circolare Banca d'Italia n. 272:

- ripartizione per qualità, settore di attività economica e provincia o Stato di residenza dei cedenti e dei debitori ceduti delle esposizioni e dei crediti in essere per factoring (voce 52151);
- esposizioni nei confronti della pubblica amministrazione: ripartizione per fasce di scaduto e incassi intervenuti nel periodo (voce 52190 e 52192);
- crediti nei confronti della pubblica amministrazione ceduti dall'intermediario segnalante (52194)

Le banche partecipanti potranno decidere se inoltrare integralmente il file delle segnalazioni ovvero inoltrare un estratto con le sole voci sopra richiamate (questa modalità appare particolarmente favorevole per le banche con operatività complessa).

Resta in ogni caso inteso che i dati così raccolti saranno resi disponibili agli Associati esclusivamente in forma aggregata (fatta salva la produzione del report personalizzato, reso disponibile in via riservata a ciascun intermediario e a ciascuna banca partecipante).